

MONTECITORIO

Vitalizi, asse inedito tra Fdi e 5 stelle:
rimane la stretta per i deputati e gli ex

Roma

Asse inedito tra Fdi e M5s sul tema dei vitalizi. Ieri, tra gli ordini del giorno sul bilancio 2023 della Camera, che sarà votato domani, ce ne è uno di Fratelli d'Italia - a prima firma Foti e Donzelli - che punta a confermare la stretta e invita «a mantenere per tutti i beneficiari, deputati ed ex deputati, la vigente normativa di calcolo su base contributiva». Sulla stessa lunghezza d'onda il Movimento 5 stelle che con un Odg a prima firma del capogruppo Silvestri invita l'Ufficio di Presidenza e il Collegio dei questori «a non procedere all'adeguamento periodico degli importi delle indennità parlamentari, se non per una loro riduzione». In un altro Odg l'azzurro Mulè propone un'iniziativa «legislativa finalizzata ad eliminare il riferimento normativo alla retribuzione spettante ai magistrati con funzioni di Presidente di sezione della Cassazione ed equiparate, sostituendolo con un nuovo meccanismo di adeguamento periodico degli importi delle indennità parlamentari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

